

24. VIII. 1950.

Caro Canesi,

Nelle nostre due redazioni, noi vogliamo dire la stessa cosa. L'introduzione nella mia era per rispondere ad alcune obiezioni; riparerò in un mio lavoro, che debbo preparare.

Convergo che Ella esprima la cosa più chiaramente per i passi a farsi.

Aggiunko l'articolo di Sica sul meridiano. Egli è morto da un paio d'anni.

L'articolo di Carassati vale nulla. Guarderemo d'ora innanzi

la Membretti, che Ella mi ha dato come nuova voce, era già inclusa l'anno scorso.

Rienzo, di cui mi sono dimenticato recitare la lettera, non era ancora voce inclusa l'anno scorso. Fu dimenticato.

Ho incantato il Caioli, e gredito ad andare le
nuove pubblicazioni.

Saluti cordiali

G. Beano

L'altra parte del mio manoscritto in cui si dice di
fare riduzioni sul pezzo, non conviene si stampi.
Se fanno se si conviene; altrimenti le vorranno
per forza